

## **SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MAPEFLOOR I 900 /B

Codice commerciale: 902580

### **1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso raccomandato: Indurente per composti epossidici

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731

Fax: +39-02-37673.214

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

MAPEI S.p.A. - Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

## **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**



### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

#### **Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Acute Tox. 4	Nocivo se ingerito.
Skin Corr. 1B	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1B	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
Aquatic Chronic 3	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### **2.2. Elementi dell'etichetta**

#### **Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

#### **Pittogrammi e Avvertenza**



Pericolo

#### **Indicazioni di Pericolo:**

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **Consigli Di Prudenza:**

P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

**Contiene:**

Alcool benzilico

formaldeide, polimero con benzammina  
idrogenata

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo

4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna

**2.3. Altri pericoli**

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze**

N.D.

**3.2. Miscela**

Identificazione della miscela: MAPEFLOOR I 900 /B

**Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥25 - <50 %	Alcool benzilico	CAS:100-51-6 EC:202-859-9 Index:603-057-00-5	Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	01-2119492630-38-XXXX
≥25 - <50 %	formaldeide, polimero con benzammina idrogenata	CAS:135108-88-2 EC:603-894-6	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 3, H412	01-2119983522-33-XXXX
≥5 - <10 %	2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS:90-72-2 EC:202-013-9	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1B, H317	01-2119560597-27-XXXX
≥5 - <10 %	4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)	CAS:1761-71-3 EC:217-168-8	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; STOT RE 2, H373	01-2119541673-38-xxxx

---

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

---

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo sversamento con terra o sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Componente	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m <sup>3</sup>	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m <sup>3</sup>	Corto termine ppm	Comportamento	Nota
Alcool benzilico	National	FINLAND		45	10				
	National	POLAND		240					
	DFG	GERMANY	C			44	10		
	National	GERMANY		22	5				
	NDS	POLAND		240					
	National	CZECHIA		40					
	National	LATVIA		5					

National CZECHIA	C	80
National BULGARIA		5,0
National LITHUANIA		5

#### Valori PNEC

Componente	N. CAS	PNEC LIMIT	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Alcool benzilico	100-51-6	1 mg/l	Acqua dolce		
		0,1 mg/l	Acqua di mare		
		5,27 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
		0,527 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
		39 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
		0,45 mg/kg	Soil		
		2,3 mg/l	Rilascio occasionale		
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	0,084 mg/l	Acqua dolce		
		0,0084 mg/l	Acqua di mare		
		0,2 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
4,4'-Methylenebis (cyclohexylamine)	1761-71-3	0,08 mg/l	Rilascio occasionale		

#### Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Componente	N. CAS	Lavora tore industr iale	Lavora tore profess ionale	Consu matore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Alcool benzilico	100-51-6			20 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici	
				4 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		110 mg/m3		27 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		22 mg/m3		5,4 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		40 mg/kg		20 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		8 mg/kg		4 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	4,9 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
		0,31 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
4,4'-Methylenebis (cyclohexylamine)	1761-71-3	0,5 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq 0,35\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq 0,4\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Misure Tecniche e di Igiene

N.D.

Controlli tecnici idonei:

N.D.

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: liquido ambra

Odore: ammoniac

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 200 °C (392 °F)

Punto di infiammabilità: 100 °C (212 °F)

Velocità di evaporazione: N.D.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità relativa: N.D.

Idrosolubilità: N.D.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D. - Il prodotto è una miscela

Temperatura di autoaccensione: N.D. - Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: 220.00 cPs

Proprietà esplosive: N.D. - Nessun componente con proprietà esplosive

Proprietà ossidanti: N.D. - Nessun componente con proprietà comburenti

Infiammabilità solidi/gas: N.D.

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:**

MAPEFLOOR I 900 /B      a) tossicità acuta      LC50 Orale > 500 mg/kg

**Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

Alcool benzilico	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio = 2000 mg/kg
		LD50 Orale Ratto = 1620 mg/kg
		LC50 Inalazione Ratto = 11,00000 mg/l 4h
		LD50 Pelle Coniglio = 2 g/kg
		LC50 Inalazione Ratto = 8,8 mg/l 4h
		LD50 Orale Ratto = 1230 mg/kg
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Ratto = 1072 mg/m3

formaldeide, polimero con a) tossicità acuta  
benzammia idrogenata

LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg

LD50 Orale Ratto = 367 mg/kg

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 2169 mg/kg
		LD50 Pelle Ratto = 1280 mg/kg
		LD50 Orale Ratto = 1200 mg/kg

4,4'- Methylenebis (cyclohexylamine)	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 625 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 2110 mg/kg
		LC50 Inalazione Topo = 0,4 mg/l 4h
		LD50 Orale Ratto = 1000 mg/kg

**Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.**

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- k) Tossicocinetica e distribuzione
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
Alcool benzilico	CAS: 100-51-6 - EINECS: 202-859-9 - INDEX: 603-057-00-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 230 mg/L 48  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 770 mg/L 1 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 770 mg/L 72 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 460 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 66 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 51 mg/L - 21 d a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 460 mg/L 96h EPA  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus = 10 mg/L 96h EPA
formaldeide, polimero con benzammina idrogenata	CAS: 135108-88-2 - EINECS: 603-894-6	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie water flea = 23 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 460 mg/L 96  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 15,4 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 43,9 mg/L 72 c) Tossicità per i batteri : EC50 Batteri = 187 mg/L 3 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 63 mg/L 96
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS: 90-72-2 - EINECS: 202-013-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 222 mg/L 24  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 249 mg/L 24 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 175 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 718 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 84 mg/L 72 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 6,25 mg/L
4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)	CAS: 1761-71-3 - EINECS: 217-168-8	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 6,84 mg/L 48  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = mg/L 72 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 4 mg/L 504

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

### 12.6. Altri effetti avversi

N.D.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non è possibile specificare un codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Prodotto:

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossati con contenitori chimici o usati.

Inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Imballaggio contaminato:

Svuotare il contenuto rimanente.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

2735

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Cycloaliphatic amine)

IATA-Nome tecnico: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Cycloaliphatic amine)

IMDG-Nome tecnico: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Cycloaliphatic amine)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

IATA-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino No

Inquinante ambientale: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 8

ADR-Numero di identificazione del pericolo: 80

ADR-Disposizioni speciali: 274

ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (E)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 851

IATA-Aerei Cargo: 855

IATA-Etichetta: 8

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 8L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A803

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: Category A

IMDG-Nota di stivaggio: SG35

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274

IMDG-EMS: F-A, S-B

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.D.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): 60 (A+B) g/l



D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (UE)2015/830  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.D.

#### **Classe di pericolo per le acque (Germania)**

N.D.

#### **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:**

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

#### **Sostanze SVHC:**

Nessun Dato Disponibile

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### **SEZIONE 16: altre informazioni**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	
H302	Nocivo se ingerito.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H332	Nocivo se inalato.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
<b>Codice</b>	<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Descrizione</b>
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/1C	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1B	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

#### **Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Procedura di classificazione**

3.1/4/Oral	Metodo di calcolo
3.2/1B	Metodo di calcolo
3.4.2/1B	Metodo di calcolo
3.9/2	Metodo di calcolo
4.1/C3	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- 5. MISURE ANTINCENDIO
- 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
- 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
- 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
- 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA